PROGETTO

Oggi che fai? (Catalogo)

Regione Piemonte ASL Torino 3

Progetto avviato nell'anno 2007 - Ultimo anno di attività : 2025

Abstract

Obiettivo generale

L'obiettivo generale è di promuovere un comportamento sano e protettivo all'interno del contesto scolastico per prevenire comportamenti aggressivi e violenti. Questo viene declinato in una serie di azioni su 3 livelli: individuali, organizzativi e comunitari, descritti precedentemente e riassumili in una serie di risultati attesi, meglio valutabili al termine del triennio dell'intervento, quali:
A livello individuale: aumento delle competenze trasversali, misurate attraverso delle valutazioni self report e condivise in riunioni di valutazioni finali. I primi strumenti di valutazione di autoefficacia e di competenze sono stati negli anni sostituiti da questionari di autovalutazione online. I test infatti erano piuttosto onerosi e poco sensibili nel rilevare i reali cambiamenti apportati dall'intervento.
A livello organizzativo, la promozione di una cultura condivisa di comportamenti non violenti viene declinata, in funzione dei contesti, da introduzione di ruoli e manifesti quali i peer educator contro il bullismo, individuazioni degli "angeli della scuola" con funzione di monitoraggio e osservazione nei confronti del fenomeno, regolamenti di classe o di scuola, individuazione di momenti ad hoc per il confronto sul tema fra adulti...
A livello comunitario, partecipazione di momenti condivisi di confronto sul tema con operatori di altre scuole e altri Enti, per garantire, anche a livello territoriale e comunitario un'equa distribuzione delle risorse e dell'attenzione, in funzione delle diverse necessità.

Analisi di contesto

Il progetto "Oggi che fai?" si colloca all'interno di iniziative a favore della prevenzione di comportamenti aggressivi e violenti, a partire dalla assunzione di responsabilità individuale e di gruppo della qualità delle relazioni interpersonali e del clima affettivo-relazionale all'interno del proprio contesto scolastico.
Le vicende di violenza all'interno delle scuole configurano uno scenario allarmante: secondo i dati ISTAT (2015) e Eurispes (2018), nel 2014 più del 50% dei giovani di età compresa tra gli 11 e i 17 anni è stato vittima di atti di bullismo; il fenomeno riguarda in maniera particolare gli adolescenti (1 su 10 è vittima di bullismo) e in particolare quelli che non hanno una vita sociale intensa. Nel nord del Paese, le vittime assidue di soprusi raggiungono il 23% degli 11-17enni, percentuale che sale al 57% se si considerano anche le azioni avvenute sporadicamente.? I ragazzi stranieri subiscono in misura relativamente maggiore episodi di bullismo rispetto agli italiani (17% in più rispetto al gruppo di controllo di studenti italiani), in particolare nelle scuole di secondo grado. ?Per quanto riguarda il Piemonte, nel 2014, gli adolescenti 11-17enni hanno dichiarato nel 67% dei casi di aver assistito, nei 12 mesi precedenti l'indagine, a comportamenti offensivi o violenti nei confronti di altri/e ragazzi/e della medesima età. Tra loro, un 22% ha assistito a tali episodi con una frequenza che va da quella giornaliera alla mensile. ?Più della metà degli adolescenti 11-17enni piemontesi (56%) dichiara di aver subito comportamenti offensivi o violenti nei dodici mesi precedenti l'indagine (il 49% dei ragazzi e il 63% delle ragazze).?
Il presente progetto è stato attivato nel 2007 grazie al gruppo di lavoro interaziendale costituito dalle ex ASL 5-8-10 e supportato un finanziamento regionale, bando promozione della salute gestito da DORS (Bando HP 2005-06). Attualmente è proposto sul territorio dell'ASL TO3 costituito da 109 Comuni nel distretto area metropolitana nord, sud e centro e nei distretti montani pinerolese e Val Susa e Val

Sangone; la popolazione è di 581.452 abitanti circa di cui circa 32.150 della fascia 14-19 anni (fonte BDDE 2018). Il territorio coperto risulta pertanto piuttosto eterogeneo presentando realtà sociali e economiche tipicamente metropolitane e suburbane e altre propriamente montane.

Metodi e strumenti

La metodologia scelta per declinare il modello teorico di cambiamento cognitivo sociale e quello progettuale nella scuola, coerentemente alla rilevanza emersa in letteratura è la peer education secondo l'approccio di Pellai (2002) in cui, a differenza di altri modelli di educazione tra pari, viene valorizzata in particolare la funzione dell'"empowerment" coerente al modello di cambiamento di Bandura e di protagonisti attivi dei ragazzi sia nella fase di progettazione dell'intervento, sia nella fase scelta dei contenuti. L'educazione tra pari costituisce uno dei migliori esempi di come si possano valorizzare le competenze dell'adolescente e il suo bisogno di protagonismo all'interno di un progetto educativo orientato al benessere non solo del singolo, ma di tutta la sua comunità di riferimento.
L'espressione "educazione tra pari" include una serie di metodologie di intervento preventive, diverse tra loro, ma tutte accomunate dalla presenza di un peer educator ("educatore tra pari"), cioè un individuo formato che interviene nel gruppo dei pari favorendo lo sviluppo di competenze tramite un processo interpersonale orizzontale e per questo è stata considerata negli ultimi venti anni come il modello di riferimento, il paradigma al quale attenersi nei progetti di prevenzione tra i più giovani.
Il progetto è triennale:
1. Primo anno: formazione di Peer educator delle classi seconde delle Scuole secondarie di secondo grado, tramite esercitazioni finalizzate allo sviluppo di capacità di comunicazione assertiva, mediazione e negoziazione efficaci da parte di operatori dell'Asl.
2. Secondo anno: i Peer educator frequentanti le classi terze si sperimentano nella progettazione e concretizzazione di interventi per gli studenti delle classi prime del medesimo istituto scolastico riguardanti la prevenzione di comportamenti aggressivi messi in atto contro di sé ed altri.
3. Terzo anno: per gli studenti che hanno già affrontato il loro percorso di Peer educator, frequentanti il quarto anno, è previsto un percorso di affiancamento ai peer educator più giovani, per portare le loro esperienze e testimonianze, nel percorso formativo e nella progettazione degli interventi.
E' possibile integrare l'intervento con alcune azioni formative rivolte a insegnanti, collaboratori scolastici e genitori.

Valutazione prevista/effettuata

Nei primi anni di intervento la metodologia di valutazione di risultato prevedeva l'utilizzo di strumenti standardizzati di valutazione in fase preliminare (questionari rivolti ai destinatari diretti dell'intervento, ai genitori e agli insegnanti), in interfase (incontri di briefing e debriefing) e al termine del percorso (questionari post intervento rivolti ai destinatari diretti dell'intervento, ai genitori e agli insegnanti, riunione di verifica finale, con la partecipazione del professore referente per la scuola del progetto).

L'onere organizzativo (stampa e distribuzione del pre e post test, nonché il tempo per la distribuzione e per la compilazione) ma soprattutto l'esiguità dei risultati ottenuti (all'analisi ANOVA poche scale risultavano significativamente differenti) hanno persuaso nell'abbandonare progressvamente questi strumenti (risultati aspecifici e poco applicabili a un contesto non clinico e poco sensibili nel rilevare cambiamenti in un range temporale tutto sommato ridotto), per prediligere un sistema self report di autovalutazione dei principali determinanti oggetto dell'intervento. Da poco abbiamo introdotto digital tool come strumento di valutazione (sondaggi self report su Google form) ottenendo un miglior riscontro sia in termini di sostenibilità, sia in termini di risultati. Attualmente dunque la valutazione di risultato non si riferisce a standard, ma alla rilevazione degli indicatori concordati nel gruppo di progetto e all'osservazione di un trend migliorativo tra il pre e il post test.

Per la valutazione di processo si utilizzano report di processo di lavoro, report attività di briefing e debriefing e schede osservazione gruppi di lavoro

Note

Trattandosi di un progetto la cui una metodologia di lavoro è co-costruita con i ragazzi, genitori e insegnanti per rispondere alle esigenze del contesto, "Oggi che fai?" si può integrare esperienze/progetti pregressi o in atto attinenti alla prevenzione del bullismo.

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del Bando Regionale HP 2005-2006, Regione Piemonte
La revisione sistematica della letteratura internazionale del quinquennio 2000-2005 sui rischi in adolescenza condotta dall'ASL 5 per la rete regionale per adolescenza nel "Progetto regionale Segnali di vita: il disagio psicologico degli adolescenti." (Det. 478 del 29.11.2004) è esitata nella definizione di cinque classi di rischio emergenti in adolescenza tra cui i comportamenti aggressivi o violenti contro di sè e altri, e dei relativi fattori protettivi (tra cui le abilità relazionali e comunicative) e fattori di rischio (tra cui l'isolamento e la solitudine) secondo studi di comprovata efficacia. Inoltre, nella successiva fase della ricerca, il cui obiettivo era la costruzione della mappa di tutti gli interventi socio-sanitari rivolti all'adolescenza nelle Aziende Sanitarie del Quadrante, non sono stati registrati interventi specifici relativi alla promozione della salute rispetto al rischio aggressione/violenza, pur essendo tale rischio percepito dagli operatori come un fenomeno emergente.
Alla luce di tale scenario si è consolidata un'alleanza di lavoro tra l'ASL 5, l'ASL 8 e l'ASL 10 appartenenti alla rete di psicologia dell'adolescenza del Quadrante 1 per proporre un progetto di prevenzione sui comportamenti aggressivi contro se stessi e altri attraverso il potenziamento della rete relazionale dell'adolescente e delle relative abilità comunicative, socio emotive, socio relazionali e di coping.
Obiettivi
Ridurre i comportamenti aggressivi e violenti contro se stessi e contro gli altri negli adolescenti della fascia 14-17 anni, potenziando la qualità e l'intensità delle relazioni tra pari e con gli adulti attraverso l'incremento delle abilità comunicative e relazionali che facilitano le relazioni positive.
Consolidare le alleanze di lavoro della rete ASL/scuole partecipanti al progetto, là dove siano preesistenti.

Tema di salute prevalente :	SALUTE MENTALE / BENESSERE PSICOFISICO
Temi secondari :	Bullismo Resilienza LIFESKILLS
Setting :	Ambiente scolastico
Destinatari finali :	Scuola secondaria di secondo grado
Mandati :	Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) Piano Regionale di Prevenzione (PRP) Piani locali / Aziendali di prevenzione e promozione della salute Alternanza scuola lavoro Altro
Finanziamenti :	Leggi Nazionali (285, 309) Leggi Regionali

Responsabili e gruppo di lavoro

ZUCCHI SERENA (responsabile)
ASL TO 3, S.C. Psicologia
e-mail : szucchi@aslto3.piemonte.it

LORENZO MINA
DISTRETTO A. METROP CENTRO -ASL TO3
e-mail : lmina@aslto3.piemonte.itl

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Amministrazione Locale
UniversitÃ di Torino, Dipartimento di Psicologia
In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Categoria ente : Amministrazione Locale
UniversitÃ di Torino, Dipartimento di Psicologia
In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Categoria ente : Azienda Sanitaria
ASL To 3, S.C. Psicologia
Come promotore; In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Documentazione del progetto

1. Pubblicazione su rivista scientifica - "Digital Tool" (2019)
2. Pubblicazione su rivista scientifica - "La salute come responsabilità sociale condivisa" (VIII congresso nazionale SIPS)
3. Pubblicazione su rivista scientifica - "Working on trasversal skills trough peer education i secondary school" (Zucchi, Cosola)
4. Strumenti di analisi e valutazione - Sondaggi su Google Drive per la valutazione dell'intervento
5. Strumenti di analisi e valutazione - Griglia di osservazione per gruppo di lavoro
6. Documentazione progettuale - Progetto "Oggi che fai" aggiornato (2019/2020)
7. Documentazione progettuale - Prima stesura Progettuale (2005/2006)
8. Relazione finale - Relazioni 2005/2020
9. Materiale formativo/educativo - Metodologia - Descrizione delle attività
10. Materiale formativo/educativo - Fotolinguaggio
11. Materiale di comunicazione e informazione - Brochure informativa
12. Materiale di comunicazione e informazione - Scheda sintetica di presentazione del progetto
13. Materiale di comunicazione e informazione - Corso per formazione operatori

OBIETTIVI

Obiettivi generali

a. Promuovere equità all'interno del contesto scolastico e a livello territoriale. La lotta alla discriminazione e la costruzione di rapporti sani, stimolanti e protettivi sono l'obiettivo generale a cui si rivolgono le diverse azioni del progetto rispetto l'implementazione delle competenze protettive. Tale obiettivo generale si declina sia all'interno del contesto scolastico con azioni mirate a creare condizioni di vita positive nelle relazioni tra pari e con gli adulti, sia all'interno del territorio, rivolgendosi alle scuole alle agenzie formative in cui maggiormente viene sentito il problema, per dislocazione territoriale e per afferenza sociale degli studenti. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Uno per tutti, tutti per uno".

b. Costruire una cultura organizzativa all'interno della scuola capace di promuovere uno stile di vita sano con condotte positive all'interno del contesto scolastico e al di fuori. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Star bene a scuola è star bene nel mondo".

c. Costruire una rete di insegnanti, genitori, peer educator, operatori della sanità che si costituiscano come interlocutori e modelli coerenti per influenzare sia in modo diretto, sia indiretto il percorso formativo dei ragazzi. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Non siamo soli".

Obiettivi specifici

a. Promuovere equità all'interno del contesto scolastico e a livello territoriale. La lotta alla discriminazione e la costruzione di rapporti sani, stimolanti e protettivi sono l'obiettivo generale a cui si rivolgono le diverse azioni del progetto rispetto l'implementazione delle competenze protettive. Tale obiettivo generale si declina sia all'interno del contesto scolastico con azioni mirate a creare condizioni di vita positive nelle relazioni tra pari e con gli adulti, sia all'interno del territorio, rivolgendosi alle scuole alle agenzie formative in cui maggiormente viene sentito il problema, per dislocazione territoriale e per afferenza sociale degli studenti. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Uno per tutti, tutti per uno".

b. Costruire una cultura organizzativa all'interno della scuola capace di promuovere uno stile di vita sano con condotte positive all'interno del contesto scolastico e al di fuori. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Star bene a scuola è star bene nel mondo".

c. Costruire una rete di insegnanti, genitori, peer educator, operatori della sanità che si costituiscano come interlocutori e modelli coerenti per influenzare sia in modo diretto, sia indiretto il percorso formativo dei ragazzi. Tale obiettivo è riassunto nella mission "Non siamo soli".

a. A livello individuale: aumentare i determinanti abilitanti ovvero le competenze trasversali (social skill) protettive di relazioni sane e protettive sia dei destinatari finali (ragazzi allievi della scuola), ma anche dei destinatari intermedi (peer educator, insegnanti, genitori, operatori sanità). Il modello cognitivo e sociale che pone al centro il concetto di autoefficacia, rimane il riferimento centrale di questo obiettivo.

b. A livello organizzativo: promuovere una rete interna e esterna alla scuola, capace di sensibilizzare il contesto e promuovere una cultura organizzativa sana e protettiva. Il modello ecologico, che prevedere lezioni congiunte e coordinate tra più livelli e il modello cognitivo sociale sono i modelli teorici di riferimento di questo obiettivo.

c. A livello comunitario: promuovere azioni congiunte tra organi formativi diversi (scuola, agenzia formativa, famiglia, ASL) affinché si rinforzi la coerenza del modello di stile di vita sano e protettivo promosso. Il modello ecologico, che prevedere lezioni congiunte e coordinate tra più livelli, per aumentare la ricaduta delle azioni è il

modello teorico di riferimenti di questo obiettivo.

INTERVENTO AZIONE #1 - 02/05/2007 - 15/10/2007

interventi realizzati

Numero edizioni : 25
Ore singola edizione : 2
Totale persone raggiunte : 403
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Oulx
Plesso : I I S L DES AMBROIS
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 2;

Pinerolo
Plesso : I PORRO - Istituto : I I S I PORRO
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 2;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 4;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 2 Psicologo - ore 40
- Num. 2 Psicologo - ore 6

Documentazione dell'intervento :
Allegato 1

INTERVENTO AZIONE #2 - 15/10/2007 - 31/12/2007

interventi realizzati 15/10/2007 - 31/03/2008

Numero edizioni : 7
Ore singola edizione : 18
Totale persone raggiunte : 633
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Oulx
Plesso : I I S L DES AMBROIS
Scuola Secondaria di secondo grado

Pinerolo
Plesso : I PORRO - Istituto : I I S I PORRO
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 1 Psicologo - ore 150
- Num. 9 Psicologo - ore 60
- Num. 3 Psicologo - ore 120
- Num. 1 Educatore professionale - ore 20

INTERVENTO AZIONE #3 - 01/07/2007 - 15/09/2007

interventi realizzati 01/07/2007 - 15/09/2007

Numero edizioni : 7
Ore singola edizione : 6
Totale persone raggiunte : 21
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Oulx
Plesso : I I S L DES AMBROIS
Scuola Secondaria di secondo grado

Pinerolo
Plesso : I PORRO - Istituto : I I S I PORRO
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 1 Educatore professionale - ore 2
- Num. 3 Psicologo - ore 18
- Num. 1 Psicologo - ore 10

INTERVENTO AZIONE #4 - 01/01/2010 - 30/06/2010

interventi realizzati

Numero edizioni : 7
Ore singola edizione : 26
Totale persone raggiunte : 656
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Oulx
Plesso : I I S L DES AMBROIS
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 3;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 8; Classi 2e : 3; Classi 3e : 2;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 4 Psicologo - ore 700
- Num. 3 Psicologo - ore 100

Documentazione dell'intervento :
Altro - Relazione stato di avanzamento -
Report 2010-2013

INTERVENTO AZIONE #5 - 01/11/2011 - 31/12/2011

interventi realizzati: Implementare competenze trasversali per prevenire comportamenti aggressivi e violenti nella scuola e nel contesto di vita

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 15
Totale persone raggiunte : 250
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 8; Classi 3e : 2;

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :
Report 2010-2013

INTERVENTO AZIONE #6 - 02/11/2012 - 31/12/2012

interventi realizzati: Implementare competenze trasversali

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 15
Totale persone raggiunte : 250
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report 2010-2013

INTERVENTO AZIONE #7 - 02/11/2013 - 31/12/2013

interventi realizzati: Implementazione competenze trasversali

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 15
Totale persone raggiunte : 300
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report 2010-2013

INTERVENTO AZIONE #8 - 02/11/2014 - 31/12/2014

interventi realizzati: Implementazione competenze trasversali

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 15
Totale persone raggiunte : 300
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 3; Classi 3e : 2;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 2;

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report 2014-2017

INTERVENTO AZIONE #9 - 02/11/2015 - 31/12/2015

interventi realizzati: implementazione competenze trasversali

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 15
Totale persone raggiunte : 300
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report 2014-2017

INTERVENTO AZIONE #10 - 01/03/2017 - 31/12/2017

interventi realizzati

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 14
Totale persone raggiunte : 210
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 7;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 1 Psicologo - ore 5
- Num. 2 Altra figura o professione - ore 14

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report 2014-2017

INTERVENTO AZIONE #11 - 01/11/2017 - 30/11/2017

interventi realizzati

Numero edizioni : 2
Ore singola edizione : 26
Totale persone raggiunte : 50
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : G F PORPORATO
Scuola Secondaria di secondo grado

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 2; Classi 3e : 2;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 2 Psicologo - ore 20

INTERVENTO AZIONE #12 - 10/01/2019 - 12/05/2019

interventi realizzati

Numero edizioni : 6
Ore singola edizione : 10
Totale persone raggiunte : 120
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : G F PORPORATO
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 10; Classi 3e : 1;

Pinerolo
Plesso : MARIA IMMACOLATA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 1;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 11; Classi 2e : 2; Classi 3e : 1;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 2 Psicologo - ore 10

Descrizione dell'intervento :
Il Progetto "Oggi che fai" è stato svolto presso:
- il Liceo Porporato di Pinerolo;
- l'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo;
- il Centro ENGIM di Pinerolo;
- l'Istituto Istruzione Superiore NATTA di Rivoli,
- il Centro di Formazione Professionale Formont di Oulx;
- la Casa di Carità Arti e Mestieri di Grugliasco.

Documentazione dell'intervento :
Relazione finale - Report progetto 2018/2019

INTERVENTO AZIONE #13 - 08/01/2018 - 31/05/2018

interventi realizzati

Numero edizioni : 2
Ore singola edizione : 10
Totale persone raggiunte : 140
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : G F PORPORATO
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 1;

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 12; Classi 2e : 2; Classi 3e : 2;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 2 Psicologo - ore 0

Documentazione dell'intervento :
- Report 2018/2019

INTERVENTO AZIONE #14 - 01/10/2019 - 31/12/2019

interventi a.s. 2019-20 (Pinerolo, Rivoli, Grugliasco)

Numero edizioni : 6
Ore singola edizione : 19
Totale persone raggiunte : 200
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : MARIA IMMACOLATA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 2; Classi 2e : 1; Classi 3e : 1;

Pinerolo
Plesso : M IMMACOLATA
Scuola Secondaria di primo grado
Classi 1e : 2; Classi 2e : 2; Classi 3e : 2;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 2; Classi 3e : 1; Classi 4e : 1;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 4 Psicologo - ore 622

Descrizione dell'intervento :
Il Progetto "Oggi che fai" è stato svolto presso:

- l'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo;

- l'Istituto Istruzione Superiore NATTA di Rivoli,

- la Casa di Carità Arti e Mestieri di Grugliasco.

Nota: Casa di Carità Arti e Mestieri di Grugliasco non compare nell'elenco degli istituti.

Documentazione dell'intervento :
Materiale di comunicazione e informazione

INTERVENTO AZIONE #15 - 01/01/2020 - 29/02/2020

Interventi a.s. 2019-20 (Rivoli, Orbassano)

Numero edizioni : 4
Ore singola edizione : 19
Totale persone raggiunte : 450
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Orbassano
Plesso : I I S AMALDI SRAFFA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 1;

Pinerolo
Plesso : M IMMACOLATA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 2; Classi 2e : 1; Classi 3e : 2; Classi 4e : 1;

Rivoli
Plesso : GIULIO NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 6; Classi 2e : 2;

Rivoli
Plesso : IST TECN IND G NATTA - Istituto : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 5; Classi 2e : 1;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :
- Num. 2 Psicologo - ore 38

INTERVENTO AZIONE #16 - 01/11/2021 - 30/11/2021

interventi a.s. 21/22 (Pinerolo, Rivoli)

Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : MARIA IMMACOLATA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 4; Classi 3e : 4; Classi 4e : 3;

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 2e : 8;

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #17 - 01/01/2022 - 31/03/2022

Interventi di promozione della salute di peer education nelle scuole

Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Pinerolo
Plesso : MARIA IMMACOLATA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 2; Classi 2e : 2; Classi 3e : 2; Classi 4e : 2;

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 7; Classi 2e : 7; Classi 3e : 7; Classi 4e : 3;

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #18 - 01/01/2025 - 31/12/2025

Interventi di promozione della salute di peer education nelle scuole

Numero edizioni : 3
Ore singola edizione : 10
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : O ROMERO
Scuola Secondaria di secondo grado
Classi 1e : 5; Classi 2e : 5; Classi 3e : 6;

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #19 - 01/01/2023 - 31/12/2023

Interventi di promozione della salute di peer education nelle scuole

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 10
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati

INTERVENTO AZIONE #20 - 01/01/2024 - 31/12/2024

Interventi di promozione della salute di peer education nelle scuole

Numero edizioni : 1
Ore singola edizione : 10
Setting : Ambiente scolastico

Scuole coinvolte nell'intervento :

Rivoli
Plesso : I I S G NATTA
Scuola Secondaria di secondo grado

Metodi non specificati